Antonia Klugmann nuovo giudice di MasterChef Italia al posto di Cracco

antonia-klugmann-6b7b2c5f

E’ la chef stellata **Antonia Klugmann** - 37 anni, triestina di nascita ma friulana d’adozione - il **nuovo giudice di MasterChef Italia**, il talent show culinario di Sky prodotto da Endemol Shine Italia.

Antonia Klugmann si unisce alla squadra di MasterChef dopo che era già stata ospite del programma nella finale della quinta edizione portando la sua eccellenza, il talento e la passione che hanno in breve tempo reso grande la sua idea di cucina. Accanto a lei, per la settimana edizione del cooking show di maggior successo, confermati i giudici **Bruno Barbieri, Joe Bastianich e Antonino Cannavacciuolo**.

Dolce, ma anche molto determinata, la chef porta a MasterChef il suo amore per la qualità , il **fortissimo legame con il territorio regionale e di confine** e l’attenzione per le materie prime, con una cucina che si nutre anche molto dei ricordi e della storia personale di Antonia Klugmann, attraverso un percorso che trova grande ispirazione nella natura. I suoi piatti nascono spesso dal raccolto di un orto e un frutteto che Antonia cura personalmente. Ingredienti che, grazie a una interpretazione personale della chef e alla sua costante ricerca di accostamenti e sensazioni, diventano piatti unici.

Per Antonia Klugmann la passione per la cucina è stata un colpo di fulmine arrivato quando frequentava la facoltà di Giurisprudenza a Milano. Fin da subito l'obiettivo era chiaro, diventare chef, e per fare ciò i primi passi li ha mossi in diversi ristoranti. Il primo l'ha aperto a soli 26 anni a Pavia di Udine e, mentre costruiva il suo nuovo ristorante, è stata per due anni la chef del ristorante stellato Venissa. Ha bruciato le tappe grazie a carattere e talento, e nel 2014 ha finalmente realizzato il suo sogno aprendo **L'argine**, a Vencò, in provincia di Gorizia, conquistando già l'anno successivo la sua **prima stella Michelin**. Nel 2017 è stata eletta Cuoca dell'Anno dalla guida dei Ristoranti d'Italia dell'Espresso.